



**Ministero
della
Pubblica
Istruzione**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOGLIANISE - TOCCO CAUDIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Tocco Caudio – Foglianise – Castelpoto
Via La Riola - 82030 Tocco Caudio (BN) Tel e fax 0824/888523
Via Fontana - 82030 Foglianise (BN) Tel. 0824/871139 Fax 0824/878658
E-mail: bnic834005@istruzione.it – bnic834005@pec.istruzione.it
C.F.: 80004550622 - Sito WEB : www.icfoglianise.gov.it



**Unione
Europea
F.S.E.**

Foglianise 21/10/2015

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Al Sito Web

OGGETTO : Linee di indirizzo per la stesura del PTOF – Piano Triennale Offerta Formativa – Anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche ;
VISTO il DPR n.275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica ;
VISTO il DPR n.297/1994 ;
VISTO il D.L.vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni ;
VISTA la L. n. 107/2015 art.1 comma 14

PREMESSO CHE :

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità , ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologica-didattica, di utilizzo , promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obbiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Considerando il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo , la partecipazione attiva e costante , la trasparenza , l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, e sa fare la differenza. Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, capace di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

- la L.n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti denominato PTOF);
- lo scopo del presente atto è quello di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione , sui contenuti indispensabili , sugli obbiettivi strategici , sulle priorità , sugli elementi caratterizzanti l'identità della nostra Istituzione scolastica , sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche , le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA , il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto ;
- il PTOF dovrà delinarsi come un quadro unitario, coerente e organico , che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV , degli obbiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento , della Vision e della Mission dell'Istituto ;

Tenuto conto di quanto sopra specificato :EMANA

Le seguenti Linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

Il PTOF , in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree:

AREA DELLA DIDATTICA , PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori). A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia , estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni , adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning , classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...); rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;
- Rafforzare e adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali ;
- Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i Laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;

- Definire il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze , partendo dalle effettive esigenze degli alunni per garantire un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale della persona;
- Introdurre forme di flessibilità didattica per fornire attraverso un quadro d'azione sincronico , esaustivo e compiuto gli elementi di conoscenza e di competenza secondo una struttura modulare di saperi significativi e personalizzati;
- Rafforzare e sostenere l'insegnamento dello strumento musicale collocando nel progetto complessivo di formazione dell'alunno , fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione e strumento di lettura critica della realtà nonché come ulteriore opportunità formativa di conoscenza ed espressione;
- Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
- Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva di medio e lungo termine di rafforzamento del senso identitario, la promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina;
- Strutturare una progettualità, anche con fondi europei, che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze e la visibilità della scuola attraverso la partecipazione a concorsi, rassegne e progetti di respiro nazionale ed europeo senza trascurare le certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni;
- Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, imparare ad imparare, le diverse forme di linguaggio, secondo una dimensione verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;
- Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e in Lingua italiana;
- Prevedere percorsi di formazione alla sicurezza per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e per tutto il personale della scuola per una cultura della sicurezza sempre più diffusa e consapevole.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare in maniera sempre più diffusa le LIM nella didattica, considerata la loro presenza quasi in tutte le aule;
- Prevedere l'ampliamento della dotazione tecnologica e della realizzazione dell'infrastruttura di connettività, utilizzando finanziamenti PON-FESR allo scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico;
- Aumentare il numero dei laboratori e potenziare le dotazioni;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza;
- Implementare il sito web.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Pratiche didattiche e attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- Formazione specifica del personale Docente con focalizzazione delle modalità di verifica e valutazione delle competenze, della didattica per competenze, della didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, gestione degli allievi ADHD...), delle TIC coerentemente con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con l'estensione all'intera scuola del registro elettronico;
- Formazione del personale ATA in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica;
- Formazione diffusa, generale e specifica, in materia di sicurezza .

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Prevedere prove strutturate e momenti di verifica comuni per classi parallele dell'istituto al fine di accertare da una parte i livelli di conoscenze di ciascun alunno, dall'altra l'efficacia del progetto formativo ;
- Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti;
- Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customer satisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa , sia come organizzazione e amministrazione della scuola.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il D.S. al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale , si avvale della collaborazione di docenti (staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa .

Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio , rappresentati anche da una adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.

ORGANICO POTENZIATO

Il PTOF deve individuare :

il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1 comma 14) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo –gestionale delineate nel PTOF.

Il collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo , in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi , potrà essere oggetto di revisione , modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri , Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
F.to Dott.ssa Pasqualina Luciano